

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**  
**A1605B - Valutazioni ambientali e procedure integrate**

**OGGETTO:** Esito della valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del d.lgs. 152/2006 relativa al progetto: AL-E-1784 Interventi di completamento ed adeguamento del sistema difensivo esistente nel tratto di fiume Tanaro a monte dell'ex cittadella in corrispondenza della città di Alessandria - Rialzo delle arginature maestre del fiume Tanaro a monte del ponte ferroviario di Alessandria - CUP B31E16000310002 - AL-E-1793 Lavori di adeguamento in quota argine maestro Fiume Tanaro Alessandria (AL) CUP B32B22001090001. 2024-07/VPR

Premesso che:

l'articolo 6, comma 9 del D.lgs 152/06 dispone che per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. L'esito della valutazione preliminare e la documentazione trasmessa dal proponente sono tempestivamente pubblicati dall'autorità competente sul proprio sito internet istituzionale;

l'articolo 5 della l.r. 13/2023 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata", istituisce l'Organo tecnico dell'autorità competente, individuandone, in particolare, i compiti generali e specificandone quelli propri dell'Organo tecnico dell'autorità regionale;

la D.G.R. n.14-8374 del 29 marzo 2024 "... Approvazione della composizione dell'Organo tecnico regionale, di cui all'articolo 5, comma 1, della l.r. 13/2023, e dell'organizzazione e delle modalità operative per l'espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) ..." dispone che:

- per il procedimento di valutazione preliminare, ai sensi dell'articolo 6, comma 9, del d.lgs. 152/2006, in considerazione delle ridotte tempistiche e dell'oggetto delle valutazioni, il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico, individuato nel Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate della Direzione Ambiente,

energia e territorio, è il responsabile del procedimento che si pronuncia sentita la struttura competente per materia;

- per lo svolgimento di tali compiti è sempre possibile il ricorso ad interlocuzioni per le vie brevi con la struttura competente per materia, alla predisposizione di incontri con le strutture interessate od anche a convocazioni dell'OTR.

In data 06/12/2024 prot. n. 210532 il Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale, Ing. Luca Franzi, di AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume PO), nonché Responsabile Unico di Progetto del progetto unitario, composto da due linee di finanziamento distinte: il finanziamento dei lavori con codice AIPo AL-E-1784 deriva dal Decreto n.1 CI del 24/01/2023 (Casa Italia) co-finanziato con economie PS45, mentre i lavori con codice AIPo AL-E-1793 sono finanziati con fondi AIPo. I due interventi sono complementari e pertanto, in fase autorizzativa, è stato predisposto un unico progetto definitivo cui seguiranno, due distinti progetti esecutivi:

- AL-E-1784 CUP B31E16000310002 Interventi di completamento ed adeguamento del sistema difensivo esistente nel tratto di fiume Tanaro dal ponte FF.SS. verso monte della città di Alessandria Rialzo delle arginature maestre del fiume Tanaro a monte.
- AL-E-1793 CUP B32B22001090001 -Lavori di adeguamento in quota argine maestro Fiume Tanaro Alessandria (AL).

Sentito per le vie brevi il settore regionale competente per materia, ossia il settore Difesa del suolo della Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica;

considerato che, sulla base di quanto dichiarato dal proponente nelle liste di controllo:

il rialzo arginale previsto non comporta potenziali impatti negativi ed è finalizzato a porre in sicurezza idraulica un ambito territoriale a ridosso del ponte ferroviario sul Tanaro in prossimità del nodo ferroviario di Alessandria e dell'imponente area adibita a scalo ferroviario;

l'intervento non ricade nemmeno parzialmente in:

- riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE);
- zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria;
- zone a forte densità demografica;
- siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006);
- aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)

i lavori in progetto, trattandosi di opere di adeguamento di opere esistenti, di fatto non modificheranno in modo significativo né in costruzione né in esercizio, il contesto ambientale interessato dagli interventi stessi per i quali non si prevede la dismissione;

in fase di costruzione:

- non si prevedono potenziali effetti ambientali significativi in quanto trattasi di adeguamenti in quota e sagoma di rilevati arginali e muri esistenti, ad eccezione del tratto terminale di valle in sponda destra, dove è prevista la realizzazione di un nuovo muro di contenimento dei livelli di piena, che si sviluppa interamente in affiancamento alla viabilità esistente, in arretramento rispetto alla sommità spondale, a tergo della relativa fascia vegetativa ripariale che ne maschera di fatto la relativa visione, tenuto anche conto che tale opera si localizza ai margini di una strada già delimitata sul lato opposto da un muro in mattoni e che ad ogni modo se ne prevede il relativo mascheramento mediante essenze vegetative rampicanti;
- il materiale che verrà utilizzato per le lavorazioni di adeguamento in quota degli argini esistenti, sarà prevalentemente quello proveniente dallo scavo di sbancamento con apporti provenienti dall'area demaniale in sponda destra del Tanaro a valle del ponte ferroviario e in minor quantità con aggiunta di misto granulare di cava. Il conglomerato cementizio per la realizzazione dei muri verrà direttamente fornito da impianti autorizzati;
- data la natura dell'intervento (opera idraulica) lo stesso, non comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il

trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali nocivi;

- i rifiuti prodotti dall'Impresa saranno smaltiti secondo la vigente normativa in materia, mentre quelli derivanti dai lavori di demolizione saranno smaltiti presso impianti di trattamento autorizzati;
- gli interventi di adeguamento andranno ad interessare opere di contenimento dei livelli di piena preesistenti, localizzate su sedimi propri, con eccezione del tratto finale in destra, a monte del rilevato ferroviario dove è previsto un muro di contenimento su via Vecchia Bagliani, dove sono presenti infrastrutture sportive e produttive (centro ippico e circolo sportivo), per l'accesso alle quali si prevede la realizzazione in corrispondenza del tratto terminale dell'argine di due nuove rampe e relative viabilità di accesso alle strutture con soluzione già condivisa con le proprietà e relative gestioni. Tale tratto, inoltre, è di fatto non intervisibile da fiume per il mascheramento operato dalla vegetazione ripariale spondale.

Tutto ciò premesso e considerato, sentita la struttura regionale competente per materia, si valuta che le opere in progetto, conformi alla pianificazione di bacino e finalizzate a garantire il franco idraulico, in attuazione dei limiti di progetto della fascia B individuati con l'aggiornamento delle fasce fluviali approvato con il decreto n. 72/2022 del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, non determinano notevoli ripercussioni negative sull'ambiente e non devono essere sottoposte alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA.

Dato atto che:

il Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate provvederà tempestivamente a pubblicare, sul sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 6 comma 9 del d.lgs.152/06, l'esito della valutazione preliminare e la documentazione tecnica trasmessa dal proponente.

Ritenuto pertanto di esprimere, in qualità di autorità competente, gli esiti della Valutazione Preliminare di cui all'articolo 6, comma 9, del d.lgs. 152/06 sugli adeguamenti progettuali in oggetto.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto trattasi di mero provvedimento organizzativo interno.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014;
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- Legge regionale 19 luglio 2023, n. 13;
- la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

## DETERMINA

quale esito della valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del d.lgs. 152/2006 relativa al progetto unico: AL-E-1784 Interventi di completamento ed adeguamento del sistema difensivo esistente nel tratto di fiume Tanaro a monte dell'ex cittadella in corrispondenza della città di Alessandria - Rialzo delle arginature

maestre del fiume Tanaro a monte del ponte ferroviario di Alessandria - CUP B31E16000310002 - AL-E-1793 Lavori di adeguamento in quota argine maestro Fiume Tanaro Alessandria (AL) CUP B32B22001090001 non ricade nella categoria di cui all'Allegato IV punto 7 lettera o) del d.lgs 152/06 "opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua" [categoria B.7.o) di cui all'allegato B alla l.r. 13/2023].

di stabilire che tale progetto non deve essere sottoposto alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA per i motivi illustrati in premessa;

di trasmettere il presente provvedimento contenente l'esito del procedimento di Valutazione preliminare ai sensi dell'articolo 6 comma 9 del d.lgs 152/06 al Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale di AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume PO), nonché Responsabile Unico di Progetto;

di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso alla presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'articolo 40 del D.lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1605B - Valutazioni ambientali e procedure integrate)  
Firmato digitalmente da Salvatore Scifo